



Università Iuav di Venezia

Autovalutazione e miglioramento delle attività formative 2020 (ottavo ciclo)

Presidio della Qualità
Direzione generale - Servizio qualità

Venezia, 17 settembre 2020

Indice

1. Premessa	3
2. Indicazioni del Nucleo di valutazione per la didattica	4
3. Le proposte della Commissione paritetica.....	6
4. I risultati del monitoraggio annuale dei corsi di studio	12
4.1 Il monitoraggio delle attività di tirocinio	12
5. I risultati del riesame ciclico	14
6. Criticità e azioni intraprese dall’ateneo	15
6.1 I risultati raggiunti	30
7. Il miglioramento del sistema di AQ per la formazione	32
8. Conclusioni e sviluppi futuri	32
Allegato 1 – Estratto dalla relazione del Nucleo di valutazione sul sistema AVA 2019	34

1. Premessa

La relazione di autovalutazione e miglioramento delle attività formative riporta una sintesi delle attività svolte in ateneo nel 2019 dagli organismi che operano per l'Assicurazione della qualità (AQ) della formazione, costituisce parte integrante delle attività di rendicontazione previste nel documento sul [Sistema di Assicurazione della qualità di ateneo](#)¹.

Gli organismi che operano in ateneo per la valutazione e l'autovalutazione della formazione in sinergia con il PQ sono: il Nucleo di valutazione (NdV), la Commissione paritetica docenti studenti, i Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio, il direttore della sezione di coordinamento della didattica di dipartimento, il senato degli studenti. Qui di seguito si dà conto delle azioni riportate nei seguenti documenti: a) la relazione annuale del NdV sul sistema AVA (paragrafo 2); b) la relazione annuale della Commissione paritetica (paragrafo 3); c) i commenti ai quadri B6, B7, C1, C2, C3 delle schede uniche annuali dei corsi di studio (SUA-CdS) e i commenti agli indicatori Anvur del monitoraggio annuale dei corsi di studio (paragrafo 4). Per la stesura della relazione, il PQ ha utilizzato ulteriori elementi raccolti nello svolgimento delle sue attività istituzionali².

Al paragrafo 5 si descrivono i risultati delle attività di riesame ciclico dei corsi di studio magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva (LM12) e in Arti visive e moda (LM65).

L'obiettivo primario della relazione è fornire un riscontro sull'esito delle azioni intraprese dall'ateneo per risolvere le criticità emerse nel processo di autovalutazione. Tale obiettivo viene perseguito attraverso un'analisi funzionale dei documenti ufficiali dell'ateneo - piano delle performance 2019, piano strategico, linee guida per la didattica, piani integrati, programmazione triennale, ecc.- focalizzata sulle problematiche sollevate dal "basso", cioè a livello di corsi studio e dipartimento (paragrafo 6).

Il ciclo di miglioramento si riavvia ogni anno con la presa in carico del senato accademico e del consiglio di amministrazione dei risultati dell'analisi funzionale. Il sistema di AQ è applicato regolarmente da otto anni e ogni anno si intraprendono azioni per il suo miglioramento: alcune considerazioni sulla sua implementazione sono riportate al paragrafo 7.

Le conclusioni si riferiscono al confronto tra le istanze emerse nella fase di autovalutazione e le azioni messe in atto per risolverle, al fine di evidenziare sia il progresso verso gli obiettivi sia le azioni che dovranno essere realizzate per raggiungere i risultati dichiarati.

¹ <http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazion/Il-sistema-di-assicurazione-della-qualit--di-ateneo.pdf>

² Per la descrizione esaustiva di tutte le attività svolte e dei verbali delle riunioni del PQ si veda la pagina web del PQ: (<http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazion/PRESIDIO/index.htm>).

2. Indicazioni del Nucleo di valutazione per la didattica

In questo paragrafo si riporta una sintesi dei principali suggerimenti e delle raccomandazioni del NdV che sono tratte dalla relazione sul sistema AVA del 2019³ e che riguardano i temi della internazionalizzazione, della comunicazione, dei tirocini e della consultazione del mondo del lavoro, delle aule e delle attrezzature e della sostenibilità della didattica. A fronte delle criticità e delle conseguenti raccomandazioni, il NdV descrive attraverso vari indicatori il successo del modello formativo IUAV.

Il NdV prende atto che il bacino di provenienza degli immatricolati è prevalentemente locale e, anche nel 2019, sottolinea l'importanza di ogni azione tesa a rendere l'università IUAV più attrattiva verso un'area geografica più ampia, passando attraverso una maggiore valorizzazione della sua tradizione di didattica e di ricerca. Il NdV ritiene in particolare ancora scarsa l'internazionalizzazione e segnala all'ateneo due aspetti:

- *la necessità di organizzare altri canali di comunicazione rispetto a quelli ad oggi utilizzati (quelli maggiormente efficaci sembrano relegati a occasioni vissute personalmente o in circuiti stretti) per conseguire una maggiore attrattività presso una popolazione di studenti provenienti da aree geografiche più ampie o internazionali;*
- *l'opportunità di un coinvolgimento del delegato del Rettore alla comunicazione al fine di capire meglio l'efficacia attuale e potenziale delle azioni in atto, tese a potenziare i servizi di orientamento. In particolare riguardo all'efficacia della presentazione dei corsi di studio attraverso l'"Open Day" a Tolentini e la settimana "Open week", ovvero di altri canali, pag 15.*

Il carattere distintivo di IUAV, ovvero di prediligere la didattica e la ricerca volte alla cultura del progetto, secondo il NdV, viene confermato osservando la percentuale dei crediti formativi negli stages e nei tirocini anche nel 2019. Dato che le attività di tirocinio vengono costantemente monitorate, il NdV suggerisce una attenta valutazione dei questionari che *dovrebbe aiutare a meglio comprendere eventuali esigenze di innovazione dell'offerta didattica da parte del mondo professionale e del lavoro e a migliorare la comunicazione del profilo in uscita per i CdS triennali e magistrali, pag.12.*

Il NdV raccomanda, inoltre, di proseguire con l'azione di sensibilizzazione rispetto all'importanza di una formalizzazione dei confronti con il mondo del lavoro che vada oltre le attività di tirocinio.

La valutazione delle aule e delle attrezzature appare al NdV in lieve ma costante miglioramento, a seguito di molte azioni intraprese in questo campo. Il NdV segnala anche che l'ateneo si è anche dotato di infrastrutture di eccellenza come la biblioteca, l'archivio progetti e il sistema dei laboratori, pag. 16.

In relazione alla sostenibilità della didattica, il NdV sostiene che il ridisegno dell'offerta formativa IUAV è intervenuto positivamente: il divario tra ore necessarie e ore erogabili è infatti passato da 5.336 a 2.356 con un miglioramento del 55%. Mentre i dati sulle previsioni di pensionamento dei docenti di ruolo, *in assenza di una politica di reclutamento adeguatamente supportata da politiche ministeriali anche in termini di distribuzione di risorse necessarie, aggraverà ulteriormente il DID e avrà un forte impatto sull'insegnamento. I settori più in sofferenza (al di là dell'ICAR 13 che si trova*

³ Per prendere visione della relazione del Nucleo sul sistema AVA 2019 in versione integrale si veda la pagina web: <http://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZIONE2/NUCLEO-DI-/relazioni-/sistema-AV/index.htm>

in una situazione particolare dovendo fronteggiare l'ottimo andamento dei corsi di design), siano i tre settori che in passato hanno segnato il modello formativo oltre che culturale della scuola, conferendole riconoscibilità: architettura (ICAR 14), storia e restauro (ICAR 19 e 18), urbanistica e pianificazione territoriale (ICAR 20 e 21), pag 12.

Per quanto riguarda il modello formativo, il NdV afferma che è da considerarsi un punto di forza di IUAV. Il successo è confermato anche dai dati raccolti in una tabella sulle performance dei corsi di studio che utilizza i dati Anvur, dell'Anagrafe nazionale studenti e Almalaurea e che mette in evidenza con il colore rosso le situazioni critiche, con l'arancione quelle di attenzione, e con il verde quelle positive (Allegato 1). L'analisi conferma l'elevata efficienza interna dei corsi sia triennali sia magistrali nelle aree dell'architettura, del disegno industriale e della moda con tassi di abbandono al primo anno bassi e con tempi di laurea molto inferiori alle medie nazionali.

3. Le proposte della Commissione paritetica

A differenza dello scorso anno, quando le commissioni paritetiche erano tre, quest'anno con la riorganizzazione dell'ateneo e il dipartimento unico, anche la commissione paritetica docenti studenti rispecchia il nuovo assetto ed è quindi unica. I corsi di studio analizzati dalla commissione sono quelli attivi nell'a.a. 2018/19. La nuova commissione ha proposto 45 azioni correttive suddivise tra i diversi corsi di studio dell'ateneo e tre che si possono considerare trasversali a tutti i corsi dove l'attenzione è posta principalmente sui questionari di valutazione delle attività formative e sull'efficacia della comunicazione dei docenti attraverso i syllabus.

In generale, le azioni individuate dalla commissione, si possono suddividere tra quelle interne ai corsi di studio (33 istanze) e quelle invece che necessitano, per il loro buon fine, dell'intervento dell'ateneo (12 istanze) e che per tutti i corsi di laurea sono legate alle attrezzature e agli spazi.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le criticità e le linee di azione proposte per i corsi di studio attivi nell'a.a. 2018/19 con la classificazione in azione di ateneo o corso di studio/dipartimento (cds/dip). L'analisi viene condotta anche se l'offerta formativa dei corsi di architettura è stata completamente rivista sia per avere una base di confronto per il prossimo anno, sia per accertare che alcune problematiche non sopravvivano ai cambiamenti.

L4 Design della moda e arti multimediali

principali criticità	linee di azione proposte	livello di applicazione
1. Locali e attrezzature non pienamente adeguati	1. Sarebbe opportuno mantenere aperte le aule nel complesso delle Terese, anche in assenza di lezioni in corso. Sarebbe opportuno ricavare spazi per il deposito degli elaborati	ateneo
2. Mancanza di tirocinio per curriculum Arti	2. Valutare possibile introduzione di tirocinio obbligatorio per curriculum Arti	cds/dip
3. Difficoltà a seguire insegnamenti di altri CdS	3. Si potrebbero istituire alcune fasce orarie distribuite nella settimana dedicate a corsi opzionali trasversali	cds/dip
4. Informazioni poco chiare nel sito web del CdS	4. chiarire meglio quali sono i corsi/laboratori consigliati da frequentare nei vari anni di corso	cds/dip

L4 Disegno industriale e multimedia

principali criticità	linee di azione proposte	livello di applicazione
1. Gli studenti non hanno la percezione delle azioni intraprese a seguito dei questionari	1. Sarebbero opportuni dei consigli di corso di studio dedicati all'analisi degli esiti dei questionari	cds/dip

2. Poca chiarezza nella scheda SUA-CdS	2. Si suggerisce di rivedere alcune parti della scheda SUA-CdS	cds/dip
3. Programmi degli insegnamenti non caricati o poco chiari	3. Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente	cds/dip
4. Poca pubblicità delle opportunità di mobilità internazionale	4. Si consiglia di organizzare un momento di presentazione delle opportunità	ateneo
5. Gli studenti del Curriculum di interior lamentano difficoltà ad acquisire i crediti a scelta dello studente a seguito della contrazione del secondo semestre	5. Sarebbe utile riuscire ad organizzare meglio l'orario per permettere agli studenti di frequentare gli insegnamenti a scelta	cds/dip

L17 Architettura costruzione conservazione

principali criticità	linee di azione proposte	livello di applicazione
1. Mancanza di coerenza e integrazione tra insegnamenti	1. Sarebbe opportuno discutere la coerenza dei programmi degli insegnamenti in relazione agli obiettivi di apprendimento durante le riunioni dei consigli di corso di studio	cds/dip
2. Laboratori di progettazione sovraffollati	2. Invitare i docenti a non accettare più del 10% del numero di studenti assegnati al laboratorio	cds/dip
3. Locali e attrezzature migliorabili	3. Si suggerisce di attrezzare le aule per il lavoro laboratoriale con tavoli adeguati per la realizzazione di plastici e lavoro in team. La CPDS suggerisce che vengano informati i docenti sulle potenzialità delle postazioni di registrazione nelle aule di S. Marta e che se ne verifichi l'utilizzo e l'efficacia.	ateneo

L17 Architettura tecniche e culture del progetto

principali criticità	linee di azione proposte	livello di applicazione
1. Locali e attrezzature migliorabili	1. Si chiede di verificare la possibilità di dotare le aule di un numero adeguato di prese elettriche adeguatamente distribuite nello spazio dell'aula	ateneo
2. Programmi degli insegnamenti	2. Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai	cds/dip

	docenti con la richiesta di caricare i programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti	
3. Monitoraggio	3. Si suggerisce di commentare qualche indicatore dell'internazionalizzazione perché nella SUA-CdS quell'aspetto non è stato commentato	cds/dip

L21 Urbanistica e pianificazione del territorio

principali criticità	linee di azione proposte	livello di applicazione
1. Distribuzione delle ore di didattica e crediti assegnati all'insegnamento di statistica	1. E' importante monitorare con attenzione le modifiche apportate e le innovazioni introdotte	cds/dip
2. E' richiesto da parte degli studenti un momento di confronto sugli esiti dei questionari	2. Sarebbero opportuni dei consigli di corso di studio dedicati all'analisi degli esiti dei questionari	cds/dip

LM4 Architettura e culture del progetto

principali criticità	linee di azione proposte	livello di applicazione
1. Locali e attrezzature migliorabili	1. Si chiede di valutare la possibilità di aumentare il numero di prese elettriche nelle aule. Si chiede di continuare con il graduale rinnovo dei tavoli. Nelle aule potrebbero essere appesi dei cartelli che invitino gli studenti ad avere cura dei tavoli. Si chiede di valutare la possibilità di acquistare e installare degli armadietti per gli studenti	ateneo
2. Laboratori di progettazione sovraffollati	2. Verificare che sia rispettato il limite del 10% di studenti in più	cds/dip
3. I suggerimenti sono talvolta critiche scarsamente motivate o attacchi personali al docente	3. La CPDS andrà in aula nel mese di gennaio 2020 per sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione del questionario	ateneo
4. Quadro B6 scheda SUA-CdS: sono commentati i risultati delle opinioni degli studenti rilevate nell'a.a. 2017-18	4. Si suggerisce di prendere in considerazione i dati del 2018-19	cds/dip

LM4 Architettura e innovazione

principali criticità	linee di azione proposte	livello di applicazione
1. Locali e attrezzature migliorabili	1. Nella rilevazione delle opinioni degli studenti sarebbe importante inserire un campo in cui si chiede allo studente la sede e l'aula in cui si è svolto l'insegnamento per poter intervenire nelle sedi e nelle aule maggiormente penalizzate	ateneo
2. Parziale analisi degli indicatori ANVUR	2. Si suggerisce che nella lettura degli indicatori ANVUR il gruppo di assicurazione della qualità analizzi gli indicatori per esprimere una valutazione della qualità del corso e del suo miglioramento nel tempo rispetto all'attrattività del corso, all'esperienza dello studente/percorso, internazionalizzazione, efficacia esterna in relazione alle prospettive di lavoro	cds/dip
3. Sbilanciamento impegno didattico	3. Verificare l'orario del CdS	cds/dip

LM4 Architettura per il nuovo e l'antico

principali criticità	linee di azione proposte	livello di applicazione
1. Aule e attrezzature migliorabili	1. Si chiede di valutare la possibilità di aumentare il numero di prese elettriche nelle aule. Si chiede di continuare con il graduale rinnovo dei tavoli. Nelle aule potrebbero essere appesi dei cartelli che invitino gli studenti ad avere cura dei tavoli. Si chiede di valutare la possibilità di acquistare e installare degli armadietti per gli studenti.	ateneo
2. Non tutti i docenti dichiarano in modo preciso i traguardi formativi nel syllabus, mentre le modalità d'esame e i criteri di valutazione sono dichiarati in modo abbastanza preciso. Alcuni insegnamenti del primo semestre non hanno caricato il programma.	2. Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente	cds/dip

LM12 Design del prodotto e della comunicazione visiva

principali criticità	linee di azione proposte	livello di applicazione
----------------------	--------------------------	-------------------------

1. Gli studenti non hanno la percezione delle azioni intraprese a seguito dei questionari	1. Sarebbero opportuni dei consigli di corso di studio dedicati all'analisi degli esiti dei questionari	cds/dip
2. Poca chiarezza nella scheda SUA-CdS	2. Miglioramento della descrizione delle funzioni e competenze associate al profilo professionale nella scheda SUA-CdS	cds/dip
3. Aule e attrezzature migliorabili	3. Miglioramento sugli arredi in generale e sull'accesso alla rete (connettività wi-fi, prese corrente, ecc.). Verifiche sull'impianto di riscaldamento, ammodernamento dell'attrezzatura delle aule	ateneo
4. Informazioni poco chiare nel sito web del CdS	4. Viene richiesto che prima dell'avvio dell'anno accademico sia fatta una presentazione dell'articolazione della didattica	cds/dip

LM48 Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

principali criticità	linee di azione proposte	livello di applicazione
1. E' richiesto da parte degli studenti un momento di confronto sugli esiti dei questionari	1. Sarebbero opportuni dei consigli di corso di studio ma anche forme aperte di confronto dedicati all'analisi degli esiti dei questionari	cds/dip
2. Programmi di insegnamento per non frequentanti	2. differenziazione dei programmi per frequentanti e non frequentanti, e alle rispettive modalità di accertamento	cds/dip
3. Competenze in entrata	3. Si consiglia di definire una strategia unitaria di corso di studio ai fini dell'allineamento in entrata delle competenze degli studenti	cds/dip
4. Monitoraggio	4. Si suggerisce di comunicare in modo più esteso l'analisi dei punti relativi ai quadri C1, C2, C3, in relazione ai dati in possesso e alle azioni migliorative compiute o in progetto	cds/dip

LM65 Arti visive e moda

principali criticità	linee di azione proposte	livello di applicazione
1. Mancanza di caricamento di programmi su web (laboratori)	1. Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai docenti con la richiesta di caricare i	cds/dip

	programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti.	
2. Chiarezza nella scheda SUA-CdS	2. Si consiglia di esplicitare maggiormente le competenze associate alle funzioni e gli sbocchi professionali che offre il corso.	cds/dip
3. Aule e locali non pienamente adeguati	3. Sarebbe opportuno mantenere aperte le aule nel complesso delle Terese, anche in assenza di lezioni in corso. Sono necessari gli oscuramenti per le finestre e un numero maggiore di prese elettriche.	ateneo
4. Poca valorizzazione degli esiti del lavoro degli studenti del curriculum arti	4. Organizzazione di mostre finali per la valorizzazione del lavoro degli studenti di Arti.	cds/dip
5. Mancanza di condivisione di risorse tra i due curricula	5. Si suggerisce di verificare l'opportunità di condivisione delle risorse tra i due curricula	cds/dip

LM65 Teatro e arti performative

principali criticità	linee di azione proposte	livello di applicazione
1. Aule e locali non adeguati alla didattica	1. Sarebbe opportuno un intervento degli organi di governo per la definizione di un piano che renda disponibili spazi adeguati alle pratiche del Cds Sarebbe opportuno mantenere aperte le aule nel complesso delle Terese, anche in assenza di lezioni in corso. Sarebbe opportuno ricavare spazi per il deposito degli elaborati.	ateneo
2. Per alcuni insegnamenti non sono chiare le modalità con cui vengono acquisite le conoscenze e le abilità anche perché non sono ben specificati i traguardi formativi	2. Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente	cds/dip
3. Mancano esplicite indicazioni sugli insegnamenti a scelta erogati dai CdS di Moda, Arti Visive e Architettura per approfondire le conoscenze riguardo alla Scenografia e al Costume	3. Si consiglia di inserire in modo più chiaro le opportunità nel Manifesto degli studi	cds/dip
4. Gli studenti trovano carente l'offerta formativa per la parte che riguarda la pratica della Drammaturgia	4. Valutare la possibilità di inserire un insegnamento pratico di Drammaturgia	cds/dip

Tutti i cds

principali criticità	linee di azione proposte	livello di applicazione
1 Utilizzo dei questionari. La restituzione degli esiti dei questionari non è un processo strutturato se non per quel che riguarda la procedura da attuarsi in caso di insegnamenti in area critica. Gli studenti non percepiscono l'importanza della compilazione in termini di effetti e di azioni intraprese.	a. Sarebbero opportuni dei consigli di corso di studio dedicati all'analisi degli esiti dei questionari	cds/dip
2 In tutti i CdS ci sono margini di miglioramento in termini di precisazione dei criteri di valutazione che concorrono alla valutazione finale.	a. I coordinatori dei CdS potrebbero invitare tutti i docenti ad essere più precisi nella definizione dei criteri di valutazione.	cds/dip
3 Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature. I problemi sentiti dagli studenti rispetto alle attrezzature per la didattica sono diversi da sede a sede	a. Sarebbe pertanto utile che all'interno del questionario di valutazione dell'insegnamento fosse previsto un campo con l'indicazione dell'aula (o della sede) in cui lo stesso insegnamento si è svolto in modo da indirizzare gli interventi dove necessario.	ateneo

4. I risultati del monitoraggio annuale dei corsi di studio

Il monitoraggio annuale dei corsi di studio avviene in due momenti: al 30 settembre con la predisposizione dei commenti dei corsi di studio ai quadri B6, B7, C1, C2, C3 riportati nelle schede uniche annuali dei corsi di studio - SUA CdS e al 31 dicembre con i commenti agli indicatori Anvur del monitoraggio annuale dei corsi di studio. I risultati del 2019 confermano in linea di massima quelli dell'anno precedente, con solo piccoli scostamenti. Le schede SUA Cds sono pubblicate nel sito ministeriale (<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>) mentre le schede di monitoraggio annuale vengono riportate per esteso in allegato 3.

Alle analisi svolte negli anni precedenti, nel 2019 il PQ ha aggiunto un approfondimento sulle attività di tirocinio descritto qui di seguito.

4.1 Il monitoraggio delle attività di tirocinio

In aprile 2020 il PQ ha condotto una analisi sulle opinioni degli studenti tirocinanti a confronto con quelle degli enti ospitanti⁴. L'analisi conferma che le attività di tirocinio adempiono in modo eccellente al ruolo fondamentale di sperimentazione nel mondo del lavoro delle conoscenze

⁴ <http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazion/esiti-dei-Relazione-sui-tirocini-dal-2018-al-2019---aprile-2020.pdf>

teoriche (sapere), delle competenze pratiche (saper fare) e delle competenze trasversali (soft skills): tirocinanti ed enti ospitanti sono concordi nel dichiararne la loro utilità ed efficacia.

Il confronto con la domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro conferma la tendenza registrata anche a livello nazionale di una rilevanza crescente delle competenze collegate al saper fare e alle soft skills. Nel 2018 e 2019, come anche negli anni precedenti, gli enti ospitanti a livello complessivo sono soddisfatti delle conoscenze e delle competenze che riscontrano nei tirocinanti e indicano lievi margini di miglioramento solo nella capacità di comunicare. Inoltre, richiedono ai tirocinanti una maggiore conoscenza dei meccanismi giuridici e burocratici necessari alla realizzazione dei progetti. Richiedono di approfondire anche le conoscenze informatiche riferite agli applicativi per la progettazione, il disegno e la grafica. Molti riconoscono l'apporto di menti fresche predisposte a un rapido apprendimento.

Gli studenti sono molto soddisfatti in generale dell'esperienza, in più del 93% dei casi la consiglierebbero ad un loro amico o collega, e risultano soddisfatti anche per quanto riguarda l'organizzazione del progetto, gli strumenti messi a disposizione, gli obiettivi del progetto formativo, ecc. Alcuni di loro individuano margini di miglioramento in un maggiore accompagnamento da parte degli enti nelle mansioni da svolgere, una maggiore chiarezza dei compiti e della organizzazione interna all'ente stesso.

Uno dei temi approfonditi nell'analisi dei questionari riguarda la durata del tirocinio. Gli enti ospitanti esprimono giudizi concordi su questo tema: i corsi con 250 o 300 ore di tirocini sono quelli che raccolgono i maggiori consensi. Qualche problema si registra invece con il corso in via di esaurimento di Architettura per il nuovo e l'antico, che, con un tirocinio di sole 100 ore, fa registrare le soddisfazioni più basse.

L'analisi delle risposte a confronto con gli enti stranieri conferma i risultati del 2018⁵, con un livello di soddisfazione per la preparazione dei tirocinanti da parte degli enti stranieri superiore a quello degli enti italiani.

⁵ <http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazion/esiti-dei-/index.htm>

5. I risultati del riesame ciclico

Nel corso del 2019, nella prospettiva di una modifica di ordinamento, i corsi di studio magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva (LM12) e in Arti visive e moda (LM65) hanno effettuato il riesame ciclico.

Gli esami ciclici ripropongono alcuni elementi emersi nelle analisi della CPDS. I temi che interessano maggiormente sono la disponibilità di spazi adeguati alle lezioni e allo studio non assistito, la comunicazione, i questionari agli studenti e l'internazionalizzazione.

Per quanto riguarda il corso di Arti visive e moda, le criticità riguardano gli spazi per lo studio, la comunicazione relativa agli insegnamenti nei riguardi degli studenti e le modalità di valutazione. Rispetto agli elementi di maggior criticità individuati, gli interventi necessari riguardano: il reperimento di attrezzature aggiuntive là dove carenti soprattutto per il curriculum Moda; il ritorno a un numero di ore erogate e pagate per i docenti a contratto e per gli assistenti che sia specchio della realtà di fatto e che consenta di continuare l'utilizzo di docenti di prestigio.

Un altro aspetto da considerare è il miglioramento dell'internazionalizzazione del CdS aumentando il numero di insegnamenti impartiti in inglese e l'attenzione ai contenuti specificatamente italiani interessanti e attrattivi a livello globale, migliorando la comunicazione a livello internazionale, aprendo le preiscrizioni per gli studenti provenienti dall'estero in anticipo rispetto alle attuali scadenze, in quanto gli atenei esteri prevedono preiscrizioni già in primavera.

Per quanto riguarda il corso di Disegno industriale e comunicazione visiva, si richiedono più fondi per finanziare le azioni a sostegno degli studenti e della didattica e si auspica che sia presa al più presto una decisione definitiva circa la razionalizzazione degli spazi per la didattica e per lo studio individuale. Fra gli interventi ritenuti opportuni per migliorare gli elementi critici individuati, si indica la revisione del Questionario somministrato agli studenti.

rapporti di riesame ciclico sono pubblicati nel sito web del PQ nelle pagine dei cds

(<http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazion/RIESAME/rapporti-d/31-dicembr2/index.htm>) protette da password.

6. Criticità e azioni intraprese dall'ateneo

In riferimento alla raccomandazione della CEV al punto di attenzione AQ1. E.1 che riguarda la conduzione dei corsi di studio: *“Si raccomanda che l'Ateneo e i Responsabili dei CdS dispongano di forme di monitoraggio e di rendicontazione tali da produrre adeguata fiducia che i problemi emersi in sede di Riesame siano da una parte un quadro fedele e accurato della situazione e siano dall'altro oggetto di adeguate attenzioni al fine di porre tempestivo rimedio alle criticità evidenziate*², il PQ anche quest'anno, propone un resoconto delle risposte fornite dall'ateneo alle istanze emerse nel processo di autovalutazione del 2019.

Nelle relazioni delle CPDS del 2018 erano emerse prevalentemente quattro aree di interesse prioritario: a) il miglioramento della gestione degli spazi e della manutenzione delle attrezzature; b) la valorizzazione dei questionari agli studenti frequentanti, c) il miglioramento della comunicazione verso gli studenti e le famiglie, d) il miglioramento della internazionalizzazione⁶.

Come emerge dalla tabella, nella relazione della CPDS del 2019 il tema dell'internazionalizzazione non è più prioritario, e ugualmente quelli delle attività extra-curricolari e dei tirocini e alcune tematiche sono state evidenziate in modo diverso.

Temi 2018	Istanze 2019
miglioramento percorso di studio	8
comunicazione	10
valorizzazione questionari	8
aule-spazi-attrezzature	8
miglioramento AQ	9
attività extra-curricolari	0
tirocini	1
iscrizione agli insegnamenti e agli esami	2
internazionalizzazione	0

Di conseguenza, le istanze individuate dalla commissione sono state raggruppate in aree di interesse più ampie, per permetterne il confronto e l'analisi con i temi e le strategie di ateneo contenute nei documenti programmatici, per consentire un monitoraggio più efficace. Il tema della “valorizzazione dei questionari” è stato ricondotto all'interno della comunicazione, in quanto i corsi di laurea manifestano la necessità di una più chiara comunicazione degli esiti dei questionari stessi. Allo stesso modo sono state raggruppate assieme le istanze relative alla didattica e alla sua organizzazione come il “miglioramento del percorso di studio” e l’“iscrizione agli insegnamenti e agli esami”.

Il maggior numero di istanze si posiziona, come negli anni precedenti, nell'area della “comunicazione” e riguarda sia la comunicazione interna del corso di studi specifico (9 istanze) sia quella tra il docente e lo studente (9 istanze). Il tema delle aule, delle attrezzature e degli spazi si ripete anche quest'anno diverse volte. Alcune istanze sono invece inerenti la gestione e

⁶ Per i piani di azioni e la delibera del Senato accademico si veda la pagina:
<http://www.iauav.it/Ateneo1/valutazion/RIESAME/piano-di-a/index.htm>

l'aggiornamento di alcuni documenti, sia a livello di ateneo che di corso di studi, che interessano la documentazione legata al sistema AVA. Dunque le aree di interesse individuate per il 2019 sono: **A) attrezzature, aule e spazi, B) documentazione e qualità, C) comunicazione, e D) assetto cds e organizzazione didattica.**

Istanze emerse dalla Commissione paritetica docenti-studenti DCP 2019		
corso di laurea	principali criticità	area di interesse
L4 Design della moda e arti multimediali	1 Locali e attrezzature non pienamente adeguati	A - attrezzature aule e spazi
	2 Mancanza di tirocinio per curriculum Arti	D - assetto e organizzazione cds
	3 Difficoltà a seguire insegnamenti di altri CdS	D - assetto e organizzazione cds
	4 Informazioni poco chiare nel sito web del CdS	C- comunicazione docenti/studenti
L4 Disegno industriale e multimedia	1 Gli studenti non hanno la percezione delle azioni intraprese a seguito dei questionari	C- comunicazione cds
	2 Poca chiarezza nella scheda SUA-CdS	B- documentazione e qualità
	3 Programmi degli insegnamenti non caricati o poco chiari	C- comunicazione docenti/studenti
	4 Poca pubblicità delle opportunità di mobilità internazionale	C- comunicazione docenti/studenti
	5 Gli studenti del Curriculum di interior lamentano difficoltà ad acquisire i crediti a scelta dello studente a seguito della contrazione del secondo semestre	D - assetto e organizzazione cds
L17 Architettura costruzione conservazione	1 Mancanza di coerenza e integrazione tra insegnamenti	D - assetto e organizzazione cds
	2 Laboratori di progettazione sovraffollati	D - assetto e organizzazione cds A - attrezzature aule e spazi
	3 Locali e attrezzature migliorabili	A - attrezzature aule e spazi
L17 Architettura tecniche e culture del progetto	1 Locali e attrezzature migliorabili	A - attrezzature aule e spazi
	2 Programmi degli insegnamenti	C- comunicazione docenti/studenti B- documentazione e qualità
	3 Monitoraggio	B- documentazione e qualità
L21 Urbanistica e pianificazione del territorio	1 Distribuzione delle ore di didattica e crediti assegnati all'insegnamento di statistica	D - assetto e organizzazione cds
	2 E' richiesto da parte degli studenti un momento di confronto sugli esiti dei questionari	C- comunicazione cds

LM4 Architettura e culture del progetto	1 Locali e attrezzature migliorabili	A - attrezzature aule e spazi
	2 Laboratori di progettazione sovraffollati	D - assetto e organizzazione cds
		A - attrezzature aule e spazi
	3 I suggerimenti sono talvolta critiche scarsamente motivate	C- comunicazione cds
	4 Quadro B6 scheda SUA-CdS: sono commentati i risultati delle opinioni degli studenti rilevate nell'a.a. 2017-18	B- documentazione e qualità
LM4 Architettura e innovazione	1 Locali e attrezzature migliorabili	A - attrezzature aule e spazi
	2 Parziale analisi degli indicatori ANVUR	B- documentazione e qualità
	3 Sbilanciamento impegno didattico	D - assetto e organizzazione cds
LM4 Architettura per il nuovo e l'antico	1 Aule e attrezzature migliorabili	A - attrezzature aule e spazi
	2 Non tutti i docenti dichiarano in modo preciso i traguardi formativi nel syllabus, mentre le modalità d'esame e i criteri di valutazione sono dichiarati in modo abbastanza preciso. Alcuni insegnamenti del primo semestre non hanno caricato il programma.	C- comunicazione docenti/studenti
LM12 Design del prodotto e della comunicazione visive	1 Gli studenti non hanno la percezione delle azioni intraprese a seguito dei questionari	C- comunicazione cds
	2 Poca chiarezza nella scheda SUA-CdS	B- documentazione e qualità
	3 Aule e attrezzature migliorabili	A - attrezzature aule e spazi
	4 Informazioni poco chiare nel sito web del CdS	C- comunicazione cds
LM48 Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	1 E' richiesto da parte degli studenti un momento di confronto sugli esiti dei questionari	C- comunicazione cds
	2 Programmi di insegnamento per non frequentanti	D - assetto e organizzazione cds
	3 Competenze in entrata	D - assetto e organizzazione cds
	4 Monitoraggio	C- comunicazione docenti/studenti
B- documentazione e qualità		
LM65 Arti visive e moda	1 Mancanza di caricamento di programmi su web (laboratori)	C- comunicazione docenti/studenti
		B- documentazione e qualità
	2 Chiarezza nella scheda SUA-CdS	B- adempimenti e documenti
	3 Aule e locali non pienamente adeguati	A - attrezzature aule e spazi

	4 Poca valorizzazione degli esiti del lavoro degli studenti del curriculum arti	C- comunicazione cds
	5 Mancanza di condivisione di risorse tra i due curricula	D - assetto e organizzazione cds
LM65 Teatro e arti performative	1 Aule e locali non adeguati alla didattica	A - attrezzature aule e spazi
	2 Per alcuni insegnamenti non sono chiare le modalità con cui vengono acquisite le conoscenze e le abilità anche perché non sono ben specificati i traguardi formativi	C- comunicazione docenti/studenti
	3 Mancano esplicite indicazioni sugli insegnamenti a scelta erogati dai CdS di Moda, Arti Visive e Architettura per approfondire le conoscenze riguardo alla Scenografia e al Costume	C- comunicazione cds
	4 Gli studenti trovano carente l'offerta formativa per la parte che riguarda la pratica della Drammaturgia	D - assetto e organizzazione cds
Tutti i cds	1 Utilizzo dei questionari. La restituzione degli esiti dei questionari non è un processo strutturato se non per quel che riguarda la procedura da attuarsi in caso di insegnamenti in area critica. Gli studenti non percepiscono l'importanza della compilazione in termini di effetti e di azioni intraprese.	C- comunicazione cds
	2 In tutti i CdS ci sono margini di miglioramento in termini di precisazione dei criteri di valutazione che concorrono alla valutazione finale.	C- comunicazione docenti/studenti
	3 Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature. I problemi sentiti dagli studenti rispetto alle attrezzature per la didattica sono diversi da sede a sede	A - attrezzature aule e spazi

Considerato che alcune istanze ricoprono anche più aree contemporaneamente, risulta che:

Area di interesse	n. istanze
C- comunicazione	18
D - assetto e organizzazione cds	13
A - attrezzature aule e spazi	12
B- documentazione e qualità	8

Individuate queste quattro aree di interesse sono state ricercate quali azioni l'ateneo ha messo in campo per questi temi attraverso la lettura mirata dei documenti strategici e gestionali di ateneo, come, il piano strategico e il piano integrato 2019-21. Individuate le azioni di ateneo all'interno delle aree di interesse, ne sono stati valutati gli esiti in base alla relazione delle performance 2019. Quello che è emerso è contenuto nelle successive tabelle.

Comunicazione

Obiettivi **strategici**, indicatori e performance

Piano integrato 2019-2021				Relazione performance 2019
obiettivi strategici e azioni di interesse	indicatore - obiettivi strategici per funzione	metrica	target	risultato
1. Rafforzare l'immagine nazionale ed internazionale della Scuola ed il suo ruolo culturale anche attraverso la costruzione di reti di ex studenti <ul style="list-style-type: none"> - 1.2 Promuovere una rete di ex-studenti operanti come ricercatori e docenti nelle Università del mondo sfruttando una caratteristica unica di luav (per numero e qualità) come luogo di formazione di docenti, istituire specifici strumenti di collegamento e momenti di riunione - 1.8 Programmare per tempo le proprie iniziative culturali o i propri Workshop (Wave ecc) al fine di favorirne l'accesso anche ad utenti esterni alla Scuola (vedi punto 12) 	D2 Organizzazione di momenti di incontro per ex studenti e di contatto tra ex studenti e studenti attivi	Numero degli ex studenti che rispondono alle iniziative/numero ex studenti contattati	Non presente	Dato difficilmente rilevabile perché contatti e inviti vengono effettuati da una pluralità di interlocutori
	D1 Pubblicazione offerta formativa entro dicembre	ON/OFF	2017=ON 2018=ON 2019=ON	Scadenza non realizzabile.
2. Migliorare la qualità dell'offerta didattica e rinnovare le modalità della sua erogazione <ul style="list-style-type: none"> - 2.1 Miglioramento generale della qualità della didattica erogata, nei modi e nei contenuti (lauree, esami, servizi, materiali di supporto) 	D9 verifica della applicazione della delibera del 15/12/2016 sulla distribuzione di dati di valutazione disaggregati a tutti gli organismi che si occupano di valutazione	ON/OFF	2017=ON 2018= 2019=	RAGGIUNTO nel 2017
	D10 Creazione di canali di comunicazione dei problemi segnalati dagli studenti, nei rapporti di riesame e nelle relazioni delle commissioni paritetiche.	ON/OFF	2017=ON 2018= 2019=	i rapporti di riesame avvengono ora sul commento degli indicatori sentinella

20. Consolidamento delle pratiche di condivisione e discussione <ul style="list-style-type: none"> - 20.1 Reiterazione periodica dei tavoli trasversali di discussione - 20.2 Miglioramento del raccordo e della collaborazione tra strutture preposte alla valutazione e altri settori della Scuola - 20.3 Diffusione dei risultati di NdV e PQ - 20.5 Illustrazione periodica dei sistemi di valutazione a personale docente e non docente 	S14 Reiterazione periodica dei tavoli trasversali di discussione	ON/OFF	2017=ON 2018=ON 2019=ON	RAGGIUNTO Nel corso del 2019 la discussione sulla didattica e la ricerca si è svolta nell'ambito dei gruppi di lavoro permanenti.
---	--	--------	-------------------------------	---

Obiettivi **gestionali**, indicatori e performance

Piano integrato 2019-2021				Relazione performance 2019
obiettivi strategici e azioni di interesse	obiettivi gestionali	indicatore	target	risultato
5. Fare della Comunicazione interna ed esterna un asse portante e qualificante <ul style="list-style-type: none"> - 5.2 Miglioramento della comunicazione on-line con gli studenti, personalizzazione delle comunicazioni 	3 ADSS D Incremento della presenza sui social con attenzione verso le nuove tendenze degli studenti	Numero di campagne effettuate sui social network	MIN= 2 ADEG= 3 ECC=4	RAGGIUNTO Effettuate 5 campagne
	24 ADSS D Incremento della presenza sui social con attenzione verso le nuove tendenze degli studenti anche attraverso l'estensione all'ADSS della possibilità di inviare post di promozione	Numero di <i>follower</i> /persone iscritte ai principali social	MIN= 2 ADEG= 3 ECC=4	RAGGIUNTO Totale 74.109 rapporto <i>follower</i> /iscritti 18,421 iscritti 4023.

Aule, spazi e attrezzature

Obiettivi strategici, indicatori e performance

Piano integrato 2019-2021				Relazione performance 2019
obiettivi strategici e azioni di interesse	indicatore - obiettivi strategici per funzione	metrica	target	risultato
2. Migliorare la qualità dell'offerta didattica e rinnovare le modalità della sua erogazione - 2.1 Miglioramento generale della qualità della didattica erogata, nei modi e nei contenuti (lauree, esami, servizi, materiali di supporto)	D4: % di giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica – postazioni informatiche	giudizi Almalaurea	2017>=15,6 2018>=15,6 2019>=15,6	RAGGIUNTO - 19, 8 % (Fonte profilo dei laureati 2019, indagine 2020)
9. Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e incremento delle azioni rivolte a migliorarne la sostenibilità - 9.1 Scambio Terese-San Sebastiano - 9.6 Migliorare le dotazioni per la mobilità, il BYOD e favorire la condivisione degli spazi ove possibile - 9.9 Rafforzare l'uso espositivo di una parte degli spazi di Ca' Tron e dei Tolentini e l'apertura alla città degli spazi e della corte dei Tolentini	S5 Revisione della distribuzione logistica delle attività di Ateneo funzionale al perseguimento degli obiettivi di piano strategico.	On/off	2017= ON 2018= ON	RAGGIUNTO (Unica azione definita è lo scambio Terese / San Sebastiano da relazione 2018)
	S7 Percentuale di aule didattiche completamente attrezzate	% aule attrezzate	2017=0,01 2018=0,15	RAGGIUNTO 16,7% (Risultato 2018, 15,3%)
	S8 Valorizzazione degli spazi espositivi	Finanziamenti esterni ottenuti per spazi espositivi	2017>=84.000 2018>=100.800 2019>=120.960	RAGGIUNTO 165.939 €
14. Miglioramento dei servizi a studenti, docenti, personale tecnico amministrativo	S10 spazi destinati agli studenti e al personale destinati al consumo di cibo.	numero spazi allestiti	2017=+1 2018=+1 2019=+1	RAGGIUNTO Avviati lavori riconversione funzionale ex asilo nido

<ul style="list-style-type: none"> - 14.8 Reperimento di spazi per studenti destinati allo studio - 14.1 Reperimento di spazi destinati alla consumazione di cibo per personale e studenti - 14.2 Creazione di un punto ristoro ai Magazzini - 14.3 Rafforzamento della rete wi-fi e miglioramento e ampliamento degli attacchi nelle diverse sedi - 14.4 Incremento della distribuzione di bevande e snacks a Badoer e Ca' Tron - 14.5 Dotazione di armadietti per la biblioteca 	<p>S11 Installazione di distributori di bevande e snack</p>	<p>Superficie mq nuovi distributori installati</p>	<p>2017=+16,5 2018=+17,5 2019=+18,5</p>	<p>RAGGIUNTO nel 2018 il risultato è 20mq</p>
---	---	--	---	---

Piano integrato 2019-2021				Relazione performance 2019
obiettivi strategici e azioni di interesse	obiettivi gestionali	indicatore	target	risultato
9. Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e incremento delle azioni rivolte a migliorarne la sostenibilità <ul style="list-style-type: none"> - 9.1 Scambio Terese-San Sebastiano - 9.6 Migliorare le dotazioni per la mobilità, il BYOD e favorire la condivisione degli spazi ove possibile - 9.9 Rafforzare l'uso espositivo di una parte degli spazi di Ca' Tron e dei Tolentini e l'apertura alla città degli spazi e della corte dei Tolentini 	16 S Supporto all'operazione di scambio Terese-San Sebastiano tramite realizzazione di un piano degli interventi di adeguamento e della logistica	Realizzazione piano interventi/spostamenti	MIN= dicembre ADEG=novembre ECC=ottobre	Non sono disponibili informazioni sufficienti per la redazione del piano degli interventi né per la sua realizzazione,
	40 DG + Dirigenti S Realizzazione di un piano di impiego delle sedi a disposizione dell'ateneo comprendente la verifica delle relative condizioni di sicurezza e funzionalità, giuridiche, fiscali a supporto della programmazione di medio/lungo periodo delle attività di ateneo	Realizzazione piano entro dicembre 2019	MIN= 50% ADEG=70% ECC=100%	RAGGIUNTO AFRU Completato il lavoro di verifica fiscale AT Completato per la parte di competenza
	12 AT D Incremento attrezzature didattiche attraverso il rinnovo di aule - Modificato indicatore: 2 aule novembre (minimo), ottobre (adeguato).	Tempo di attrezzaggio per 2 nuove aule	MIN= maggio ADEG= giugno ECC=luglio	RAGGIUNTO - Realizzate e attrezzate 2 aule a Palazzo Badoer (Aule T1 e T2) Rimodulato: MIN=novembre e ADEG= ottobre
14. Miglioramento dei servizi a studenti, docenti, personale tecnico amministrativo <ul style="list-style-type: none"> - 14.8 Reperimento di spazi per studenti destinati allo studio 	17 AI D Miglioramento copertura Wi-Fi aule didattiche e spazi comuni in tutte le sedi	Percentuale di superficie potenziata	MIN= 30% ADEG= 60% ECC=100%	RAGGIUNTO - Completata l'acquisizione delle attrezzature. Schematizzate le installazioni durante la pausa didattica. Completato 100%

<ul style="list-style-type: none"> - 14.1 Reperimento di spazi destinati alla consumazione di cibo per personale e studenti - 14.2 Creazione di un punto ristoro ai Magazzini - 14.3 Rafforzamento della rete <i>wi-fi</i> e miglioramento e ampliamento degli attacchi nelle diverse sedi - 14.4 Incremento della distribuzione di bevande e <i>snacks</i> a Badoer e Ca' Tron - 14.5 Dotazione di armadietti per la biblioteca 	<p>49 AT S Individuazione di nuovi spazi di lavoro condivisi e di ricreazione per studenti</p>	<p>presentazione progetto</p>	<p>MIN= luglio ADEG= maggio ECC=aprile</p>	<p>RAGGIUNTO - Completato: individuato ex Asilo. Presentato il progetto alla Soprintendenza a luglio 2019. In attesa di inizio lavori</p>
---	--	-------------------------------	--	---

Assetto cds e organizzazione didattica

Obiettivi strategici, indicatori e performance

Piano integrato 2019-2021				Relazione performance 2019
obiettivi strategici e azioni di interesse	obiettivi gestionali	indicatore	target	risultato
2. Migliorare la qualità dell'offerta didattica e rinnovare le modalità della sua erogazione - 2.10 Razionalizzazione dei corsi di laurea anche in base all'attrattività, al fine di conseguire il miglioramento della sostenibilità economica	42 DG D Supporto al completamento della ridefinizione della nuova offerta formativa per a.a. 2020-21 e 2021-22	Nuova offerta formativa a.a. 2020/2021	MIN= dicembre ADEG= novembre ECC=ottobre	RAGGIUNTO
	12 AT D Incremento attrezzature didattiche attraverso il rinnovo di aule - Modificato indicatore 2 aule novembre (minimo) /ottobre (adeguato)	Tempo di attrezzaggio per 2 nuove aule	MIN= maggio ADEG= giugno ECC=luglio	RAGGIUNTO - Realizzate e attrezzate 2 aule a Palazzo Badoer (Aule T1 e T2) Rimodulato con nuovi target: min novembre e adeguato a ottobre

Piano integrato 2019-2021				Relazione performance 2019
obiettivi strategici e azioni di interesse	indicatore - obiettivi strategici per funzione	metrica	target	risultato -
1. Rafforzare l'immagine nazionale ed internazionale della Scuola ed il suo ruolo culturale anche attraverso la costruzione di reti di ex studenti - 1.8 Programmare per tempo le proprie iniziative culturali o i propri Workshop (Wave ecc) al fine di favorirne l'accesso anche ad utenti esterni alla Scuola (vedi punto 12)	D1 Pubblicazione offerta formativa entro dicembre	ON/OFF	2017=ON 2018=ON 2019=ON	Scadenza non realizzabile.
2. Migliorare la qualità dell'offerta didattica e rinnovare le modalità della sua erogazione - 2.1 Miglioramento generale della qualità della didattica erogata, nei modi e nei contenuti (lauree, esami, servizi, materiali di supporto)	D4: % di giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica – postazioni informatiche	giudizi Almalaurea	2017>=15,6 2018>=15,6 2019>=15,6	RAGGIUNTO - 19, 8 % (Fonte profilo dei laureati 2019, indagine 2020)
	D10 Creazione di canali di comunicazione dei problemi segnalati dagli studenti, nei rapporti di riesame e nelle relazioni delle commissioni paritetiche.	ON/OFF	2017=ON 2018= 2019=	i rapporti di riesame avvengono ora sul commento degli indicatori sentinella
10. Migliorare l'attrattività - 10.9 Progettazione di percorsi di laurea professionalizzante anche attraverso modalità di e-learning	D19 Attivazione di un corso di laurea professionalizzante	ON/OFF	2017=OFF 2018=ON 2019=ON	Le esperienze critiche a livello nazionale hanno probabilmente portato a riconsiderare questa proposta

Documentazione e qualità

Obiettivi **strategici**, indicatori e performance

Piano integrato 2019-2021				Relazione performance 2019
obiettivi strategici e azioni di interesse	indicatore - obiettivi strategici per funzione	metrica	target	risultato
<p>2. Migliorare la qualità dell'offerta didattica e rinnovare le modalità della sua erogazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2.1 Miglioramento generale della qualità della didattica erogata, nei modi e nei contenuti (lauree, esami, servizi, materiali di supporto). 	D9 verifica della applicazione della delibera del 15/12/2016 sulla distribuzione di dati di valutazione disaggregati a tutti gli organismi che si occupano di valutazione	ON/OFF	2017=ON 2018= 2019=	RAGGIUNTO nel 2017
<p>8. Adeguare la struttura della Scuola alla sua natura e alle sue dimensioni, costruire un rapporto fattivo con il Ministero (Statuto, Accordo di Programma)</p> <ul style="list-style-type: none"> - 8.4 Riorganizzazione dell'Ateneo in base al nuovo quadro 	S4 revisione della struttura amministrativa	ON/OFF	2017=ON 2018= 2019=	RAGGIUNTO È proseguita la revisione della struttura organizzativa mediante interventi sull'ADSS e sull'ARSBD, portate a compimento con DDG n. 406 del 20.12.2019

Piano integrato 2019-2021				Relazione performance 2019
obiettivi strategici e azioni di interesse	indicatore - obiettivi strategici per funzione	metrica	target	risultato
<p>2. Migliorare la qualità dell'offerta didattica e rinnovare le modalità della sua erogazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2.1 Miglioramento generale della qualità della didattica erogata, nei modi e nei contenuti (lauree, esami, servizi, materiali di supporto). 	48 DG+ADSS D Supporto alla definizione di un sistema di valorizzazione delle opinioni degli studenti frequentanti sugli insegnamenti	Messa a punto di una proposta	ON/OFF	<p>RAGGIUNTO</p> <p>È stata approvata una modifica del regolamento sui contratti di insegnamento e applicate le linee guida del PQ</p>
<p>20 Consolidamento delle pratiche di condivisione e discussione</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20.2 Miglioramento del raccordo e della collaborazione tra strutture preposte alla valutazione e altri settori della Scuola - 20.3 Diffusione dei risultati di NdV e PQ - 20.4 Messa in atto delle azioni previste dal sistema di valutazione AVA - 20.5 Illustrazione periodica dei sistemi di valutazione a personale docente e non docente 	23 DG - Consolidamento del percorso di assicurazione della qualità della didattica e sviluppo su ricerca e terza missione	Realizzazione <i>road map</i> triennale	<p>MIN= ottobre</p> <p>ADEG= settembre</p> <p>ECC=luglio</p>	<p>RAGGIUNTO</p> <p>Predisposta la <i>road map</i> triennale a luglio 2019 - il documento sul sistema AQ è stato approvato dal presidio della qualità il 4 dicembre 2019.</p>

6.1 I risultati raggiunti

Dall'analisi emerge che l'ateneo si è fortemente impegnato per risolvere le criticità relative ai quattro temi prioritari per corsi di studio e dipartimenti. Qui di seguito si dà conto dei risultati conseguiti, e di quelli ancora da raggiungere. Va altresì precisato che la struttura amministrativa ha messo in campo anche ulteriori azioni oltre a quelle esplicitate che sono di natura trasversale.

Comunicazione

Il tema di maggiore fragilità, quello della comunicazione, ha visto l'ateneo impegnato su diversi fronti. La comunicazione on-line ha dato diversi risultati con delle buone performance. Le richieste dei corsi di studio riguardano in particolare la comunicazione con i docenti di cui gli studenti lamentano la carenza. Inoltre, emerge anche la necessità di comunicare meglio l'esito delle valutazioni effettuate dall'ateneo in particolare quello dei questionari. Tema questo che è presente anche tra gli obiettivi del piano strategico (20.5) ma che non ha ancora mai avuto associate delle azioni e degli indicatori specifici.

Obiettivi strategici senza indicatori

20 Consolidamento delle pratiche di condivisione e discussione	20.2 Miglioramento del raccordo e della collaborazione tra strutture preposte alla valutazione e altri settori della Scuola
	20.3 Diffusione dei risultati di NdV e PQ
	20.5 Illustrazione periodica dei sistemi di valutazione a personale docente e non docente

Aule, spazi e attrezzature

A tutti gli obiettivi strategici legati al tema delle aule, spazi e attrezzature sono stati associati sia azioni sia indicatori specifici. L'attenzione dell'ateneo in questo senso è alta e le azioni intraprese sono molte e diversificate, registrando delle performance positive. Malgrado ciò il tema emerge annualmente dalle istanze dei corsi di laurea ed evidenzia la necessità di prevedere ulteriori linee di azione.

Assetto cds organizzazione didattica

A livello numerico non sono molte le azioni e gli indicatori associati all'area di interesse della didattica. Quelli individuati, inoltre, sono risultati, all'esame della relazione delle performance di difficile valutazione, a causa di indicatori e target difficilmente valutabili. Sono molti invece gli obiettivi del piano integrato sul tema che non sono associati a delle azioni con degli indicatori e target. Va sottolineato che diversi di questi obiettivi del piano strategico corrispondono alle istanze emerse dalla commissione paritetica.

Obiettivi strategici senza indicatori

3 Migliorare la visibilità e la riconoscibilità dei corsi di laurea e la loro permeabilità.	3.1 Creazione di Scuole (così potrebbero essere chiamati i corsi di studio) riferite ai principali percorsi (di Architettura, di Design, di Arti, di Moda ecc) come modalità di evidenziazione e ri-aggregazione dei percorsi stessi
	3.2 Centralità dei corsi di laurea nella definizione dei piani didattici, delle modalità di insegnamento

	3.3 Accentuazione della permeabilità dei Corsi di Laurea al fine di ottimizzare le presenze e di sviluppare la trasversalità
	3.4 Differenziazione chiara dell'offerta delle lauree Triennale rispetto a quelle Magistrali anche considerando la necessità di individuare bacini di utenza diversi (nazionali e internazionali)
2. Migliorare la qualità dell'offerta didattica e rinnovare le modalità della sua erogazione	2.9 Promozione e salvaguardia delle discipline "eccentriche" in luav come Cinema, Estetica, Tradizione Classica, Storia dell'arte ecc. che hanno storicamente rappresentato e rappresentano un valore aggiunto prezioso per la Scuola.
	2.10 Razionalizzazione dei corsi di laurea anche in base all'attrattività, al fine di conseguire il miglioramento della sostenibilità economica

Documentazione e qualità

In quest'area si trovano principalmente le azioni relative alla valorizzazione dei questionari su cui l'ateneo si è molto impegnato, come conferma infatti anche la relazione sulle performance 2019. Gli obiettivi individuati sono stati tutti raggiunti. All'obiettivo 20.4 non sono associate azioni o indicatori nonostante l'ateneo abbia lavorato molto sull'integrazione del sistema AVA all'interno delle procedure.

Obiettivi strategici senza indicatori

20 Consolidamento delle pratiche di condivisione e discussione	20.4 Messa in atto delle azioni previste dal sistema di valutazione AVA
--	---

7. Il miglioramento del sistema di AQ per la formazione

L'autovalutazione delle attività formative è stata avviata per la prima volta all'Università Iuav di Venezia nel 2013, ed è giunta alla sua settima applicazione⁷. Per quanto riguarda l'autovalutazione dei CdS, dal 2017 Iuav si è adeguato alla nuova metodologia proposta dall'Anvur, passando dalle attività di riesame annuale alla "scheda di monitoraggio annuale" imperniata sui cosiddetti "Indicatori sentinella" messi a disposizione da Anvur.

Sulla base dei suggerimenti ricevuti dalla CEV durante la visita in loco, i corsi di studio Iuav hanno analizzato i dati sulle loro performance e riportato i commenti in appositi quadri della scheda SUA-CdS. Alle attività svolte dai corsi di studio e dai dipartimenti si affiancano quelle del PQ e del NdV, con i ruoli rispettivamente di supporto e di valutazione. Il PQ ha assunto la responsabilità dell'indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti e ha assicurato la distribuzione capillare dei risultati disaggregati a tutti gli organismi del sistema AQ di ateneo.

A partire dal 2019, anche al fine di risolvere la raccomandazione della CEV sul requisito AQ1. E.1 che riguarda la conduzione dei CdS, il PQ si è posto l'obiettivo di rendere più efficace il processo di autovalutazione, e ha elaborato un riepilogo di come le azioni emerse nelle attività di autovalutazione sono state affrontate dall'ateneo (paragrafo 6). Il lavoro, svolto in collaborazione con il direttore generale si concretizza nella definizione degli interventi prioritari che vengono annualmente approvati dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione. Consente di dare utili risposte alle richieste dei corsi di studio e della commissione paritetica, collegando in modo diretto il sistema AVA con la direzione dell'ateneo.

Inoltre, nel 2020, con l'approvazione delle linee guida sulla didattica⁸ da parte del senato accademico, gli organi di governo si sono fatti carico delle istanze dei corsi di studio e dei dipartimenti, progettando azioni per il miglioramento della comunicazione, dell'ambiente di studio e di lavoro come richiesto dalla CPDS e dai corsi di studio e una maggiore spinta verso la valorizzazione del modello formativo e l'internazionalizzazione suggerite dal nucleo di valutazione.

8. Conclusioni e sviluppi futuri

Come descritto nel paragrafo 6.1, l'analisi del raggiungimento dei risultati gestionali pubblicata nella Relazione sulle performance 2019, che riguarda gli obiettivi elencati nel piano integrato 2019-21, mette in luce la notevole attenzione dedicata ai quattro temi prioritari emersi nel processo di autovalutazione e fa emergere anche le energie che l'ateneo ha speso per risolvere le criticità.

Inoltre, le linee guida sulla didattica approvate dal senato accademico in gennaio 2020 chiudono idealmente il ciclo di miglioramento. Va segnalato che, agli obiettivi proposti nelle suddette linee guida, per poter proseguire con l'analisi per il 2021, dovrebbero essere associati gli opportuni indicatori.

Va precisato che per verificare che gli obiettivi siano realmente raggiunti sarà opportuno continuare l'attività di monitoraggio della soddisfazione degli utenti, questo vale in particolare con riferimento

⁷ Alla pagina: <http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazione/PRESIDIO/verbali-de/index.htm>, si trovano i verbali di tutti gli incontri, a partire dal 2013, anno in cui è stato istituito il PQ.

⁸ http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Ufficio-Af/Senato-acc/2020/verbale_sa_22_gennaio_2020.pdf

alle azioni associate alle aule e alle attrezzature, a cui non sono state ancora date le necessarie risposte, ma anche esplicitare maggiormente i criteri utilizzati nella definizione degli indicatori

Per quanto riguarda la comunicazione, in particolare per il coinvolgimento degli studenti negli esiti dei questionari di valutazione, si segnala che le azioni programmate e gli incontri previsti tra studenti e commissione paritetica sono stati bloccati a causa dall'emergenza COVID-19.

Un suggerimento alla nuova commissione paritetica può essere quello di verificare, il prossimo anno, l'andamento delle istanze evidenziate quest'anno per sottolineare lo sviluppo e la risoluzione delle problematiche.

Firmato (il Presidente del presidio della qualità):

Stefania Tonin

Allegato 1 – Estratto dalla relazione del Nucleo di valutazione sul sistema AVA 2019

Tabella 11: punti di forza e debolezza corsi di laurea (rosso - criticità, giallo - soglie di attenzione, verde – aspetti positivi)

	CLASSE DI LAUREA	L-17	L-17	L-21	L-4	L-4
	CORSO DI LAUREA	Architettura, Costruzione Conservazione	Architettura: tecniche e culture del progetto	Urbanistica e pianificazione del territorio	Disegno industriale e multimedia	Design della moda e arti multimediali
Fonti	Indicatore					
Iscritti al primo anno 2017/18 e 2018/19 (ANS)	posti non assegnati 2018/19	100 su 244	51 su 252	79 su numero libero	0	0
	trend crescente dei posti non assegnati	Si, 100 contro 48	Si, 51 contro 26)	No	No	No
	N. di iscritti superiore soglia minima classe (20 studenti)	si	si	si	si	si
	Scostamento rispetto alla numerosità di riferimento	144 su 100	201 su 100	79 su 100	180 su 100	142 su 100
Questionari studenti 2017/18 (risposte "più sì che no, decisamente sì")	% di intervistati complessivamente soddisfatti dell'insegnamento	77,9	77,4	76,4	74,2	77,7
	% di intervistati che dichiarano l'insegnamento coerente con informazioni WEB	89,9	84,6	88,7	88,1	87,9
	% di intervistati che si dichiarano soddisfatti dell'adeguatezza aule	61,2	68,1	51,1	67,4	62,7
ANS iscritti al I e II anno	Stima Abbandoni (studenti che non pagano l'iscrizione al II anno)	17 su 196 (8,7%)	17 su 225 (7,6%)	14 su 34 (41,1%)	15 su 173 (8,7%)	17 su 143 (11,9%)
Indicatori sentinella ANVUR	CFU sostenuti su CFU da sostenere l'anno superiori alla media per i cds stessa classe	si	no	no	si	si
Assetti didattici 2018/19, previsioni cessazioni docenti	Proiezioni su cessazioni docenti entro 2023 (*): ICAR 13 (-3185 ore) ICAR14 (-2620 ore) ICAR21 (-980 ore) ICAR18 (-910 ore) ICAR19(-840 ore)	ore erogate A.A. 2017/18: in ICAR14: 840, in ICAR18:660	Ore erogate A.A. 2018/19 in ICAR 14: 1780 Ore erogate A.A. 2018/19 in ICAR19:260, in ICAR21: 360	Ore erogate A.A. 2018/19 in ICAR 21: 360	Ore erogate A.A. 2018/19 in ICAR13: 1920	Ore erogate A.A. 2018/19 in ICAR13: 675
Indicatori sentinella ANVUR (**)	Internazionalizzazione: % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU, superiore alla media corsi di studio stessa classe	No (4,6% contro 9,7%)	Si (12,7% contro il 9,7%)	No (5,8% contro 7,8%)	No (6,6% contro 10,9%)	Si (7,1% contro 4,6%)
Alma laurea: condizione occupazionale (laureati 2017 intervistati nel 2018) (***)	% di intervistati che lavora o prosegue gli studi in laurea magistrale	92,8	89,4	85,7	74,1	72,8
	% di intervistati che lavorano i quali dichiarano di utilizzare le competenze acquisite	48,0	46,2	71,4	89,1	79,8
Alma laurea, Profilo dei laureati 2018 ***	% di intervistati che si dichiara soddisfatto verso del corso di studio	83,7	87,9	83,7	91,2	85,4

(*) in rosso se il corso di studio necessita di oltre 1000 ore nel settore in deficit, in arancio se la necessità è inferiore a 1000 ore

(**) Il dato riferito ai corsi di studio configurati come "di nuova attivazione" risulta parziale

(***) Laureati dei corsi di studio degli ordinamenti preesistenti

Tabella 12: punti di forza e debolezza corsi di laurea magistrale (rosso - criticità, giallo - soglie di attenzione, verde – aspetti positivi)

	CLASSE DI LAUREA	LM-4	LM-4	LM-4	LM-12	LM-65	LM-48	LM-65
	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Architettura e culture del progetto	Architettura e innovazione	Architettura per il nuovo e per l'antico	Design del prodotto e della comunicazione visiva	Teatro e arti performative	Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	Arti visive e moda
Fonte	Indicatore							
N. iscritti al primo anno	% posti non assegnati 2018/19	18 su 240 (7,5%)	21 su 120 (17,5%)	38 su 120 (31,7%)	12 su 80 (15,0%)	8 su 29 (27,6%)	38 su numero libero	12 su 86 (14,0%)
	trend crescente dei posti non assegnati	No	No	No, 38 contro 71 (ma ridotti i posti)	No, 12 contro 15	No 8 contro 9	No (sarebbero 35 contro 39)	No, 12 contro 27
	Rispetto soglia minima classe (12 per LM65, 8 per le altre classi)	si	si	si	si	si	si	si
	Scostamento rispetto alla numerosità di riferimento	222 su 80	99 su 80	82 su 80	68 su 80	21 su 80	38 su 80	74 su 120
Questionari studenti 2017/18 (somma % di risposte "più si che no" e "decisamente si")	% di intervistati complessivamente soddisfatti dell'insegnamento	88,3	64,4	74,7	74,0	80,2	74,7	87,1
	% di intervistati che dichiarano l'insegnamento coerente con informazioni WEB	89,8	81,7	88,8	87,5	89,8	86,1	93,2
	% di intervistati che si dichiarano soddisfatti dell'adeguatezza aule	59,4	40,8	57,7	58,3	45,5	36,6	59,2
ANS iscritti al I e II anno	Stima Abbandoni (studenti che non pagano l'iscrizione al II anno)	0 su 192 (0%)	1 su 98 (1,0%)	2 su 89 (2,2%)	5 su 65 (7,7%)	3 su 20 (15,0%)	4 su 35 (11,4%)	5 su 59 (8,5%)
Indicatori sentinella ANVUR	CFU sostenuti su CFU da sostenere l'anno superiori a cds stessa classe	Si	Si	si	No (-1,6%)	Si	No (-9,4%)	No (-2,4%)
Indicatori sentinella ANVUR (**)	Internazionalizzazione: % di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU, superiore alla media corsi di studio stessa classe	si (30,3 rispetto a 16,6)	Si (30,4 rispetto a 16,6)	si (16,8 rispetto a 16,6)	no (8,8 rispetto a 13,7)	Non disponibile	No (5,8 rispetto 7,8)	si (17,8 rispetto 6,3)

	CLASSE DI LAUREA	LM-4	LM-4	LM-4	LM-12	LM-65	LM-48	LM-65
	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Architettura e culture del progetto	Architettura e innovazione	Architettura per il nuovo e per l'antico	Design del prodotto e della comunicazione visiva	Teatro e arti performative	Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	Arti visive e mo
Fonte	Indicatore							
Assetti didattici 2018/19, previsioni cessazioni docenti	Proiezioni su cessazioni docenti entro 2023 (*): ICAR 13 (-3185 ore) ICAR14 (-2620 ore) ICAR21 (-980 ore) ICAR18 (-910 ore) ICAR19(-840 ore)	ore erogate A.A. 2018/19 in ICAR 14: 900, in ICAR 21: 300	ore erogate A.A. 2018/19 in ICAR 14: 240, in ICAR 21 : 180	ore erogate A.A. 2018/19 in ICAR 18: 360, in ICAR 14: 300	Ore erogate A.A. 2018/19 in ICAR 13: 840	Ore erogate A.A. 2018/19 in L-ART/05: 440	Ore erogate A.A. 2018/19 in ICAR 21: 240	Ore erogate A. 2018/19 in ICA 510
Almalaurea: condizione occupazionale (laureati 2017 intervistati nel 2018) (**)	% di intervistati che lavora	59,8	59,5	60,5	91,3	83,3****	64,5	53,6
	% di intervistati che dichiara di utilizzare le competenze acquisite	96,3	85,1	96,0	95,2	100,0****	90,0	100,0
Almalaurea Profilo dei laureati 2018	% di intervistati che si dichiara soddisfatto verso del corso di studio	80,7	89,2	89,9	85,4	100,0****	78,9	89,2

(*) in rosso se il corso di studio necessita di oltre 1000 ore nel settore in deficit, in arancio se la necessità è inferiore a 1000 ore

(**) Il dato riferito ai corsi di studio configurati come "di nuova attivazione" risulta parziale

(***) Indagine riferita ai corsi di studio assetti preesistenti

(****) Dati riferiti al corso di studio in Scienza e tecniche del teatro Classe LM-12) perchè quelli del nuovo corso non sono ancora disponibili

